



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 41 del 28/01/2011

Del Registro Generale n. 88 del 3 FEB. 2011

OGGETTO: DITTA SARIM SRL.

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RECUPERO RESIDUI VEGETALI SUL TERRI
TORIO COMUNALE.

LIQUIDAZIONE FATTURE N. 454/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 519 del 30/12/2010 di proroga dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili dei settori fino all'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
- che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006;
- che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;
- che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;
- che il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, compreso gli scarti di potatura del verde ornamentale e i residui provenienti dalla potatura degli alberi (C.E.R. 200201), presenta numerosi vantaggi tra cui, la riduzione dei costi economici ed ambientali dati dalla gestione dei rifiuti organici, la diminuzione dell'apporto dei rifiuti in discarica, a contribuire ed allargare, migliorandola anche da punto di vista igienico sanitario, la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro riciclaggio, e soprattutto a contribuire alla crescita di una cultura al rispetto dell'ambiente e dello sviluppo eco-compatibile;
- che il recupero di materiali vegetali in genere, non rientra tra i servizi di cui al piano di raccolta approvato con delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e appaltati dalla ditta SARIM Srl;
- che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro riscontratisi su tutto il territorio di Capaccio, causa l'abbandono di scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla potatura degli alberi, nei luoghi pubblici e/o aperti al pubblico, per il servizio di rimozione del materiale di che trattasi con successivo trasporto presso un sito autorizzato nell'ambito comunale la ditta SARIM SRL, affidataria del servizio di igiene urbana e servizi accessori, ha fatto pervenire un preventivo di spesa di € 136,26/tonn. oltre IVA come per legge;

Verificato la necessità di provvedere alla bonifica delle aree oggetto di scarichi abusivi di residui vegetali di ogni tipo, in quanto il mancato recupero, crea sicuro pregiudizio per l'igiene, il decoro

pubblico e l'incolumità privata, pubblica e dell'ambiente, in quanto favoriscono il proliferare di insetti nocivi, nonché ricettacolo di animali vari, e, con l'alta temperatura della stagione estiva, il rischio di incendi con possibili danni a persone e cose, con determina n. 101 del 04/03/2010, è stata impegnata la somma presuntiva di € 11.806,300 ed è stato affidato il servizio de quo e precisamente i lavori di prelievo a mezzo di ragno di presa di circa 100 ton. di verde stoccato sul territorio comunale, nonché trasporto presso sito autorizzato, alla società SARIM srl, con sede in Salerno Corso Vittorio Emanuele 171, successivamente con determina n. 536 del 08/10/2010 è stata impegnata la somma aggiuntiva di € 15.000,00;

- che a seguito di riconoscimento dei maggiori oneri richiesti dalla ditta SARIM SRL relativamente alla revisione del canone per i servizi resi, così come previsto dall'art. 9 del contratto principale, Rep. n. 3077/06, riportante integralmente il contenuto dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto allegato al Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06, con determina n. 614 del 11/11/2010, si è proceduto ad impegnare sull'intervento n. 1090503.12 la somma di € 86.472,22 di cui € 60.427,44 come somma realmente necessaria per la revisione in argomento e la differenza pari a € 26.044,78 a disposizione per i vari servizi prestati dalla società SARIM SRL, tra cui servizio di rimozione di scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla potatura degli alberi, nei luoghi pubblici e/o aperti al pubblico e a seguito di chiatate da parte dell'utenza al numero verde istituito dall'Ente;
- che nel mese di NOVEMBRE 2010, sono state recuperate sul territorio comunale dalla società SARIM srl 26,18 ton. di materiale vegetale;
- Che la Società SARIM srl, per il servizio espletato e per le quantità di materiale vegetale recuperato, ha presentato per il pagamento la sottoelencata fattura:

MESE	Qt. ton.	€/TONN.	fattura n.	del	importo IVA inclusa
novembre	26,18	€ 149,89	454	16 dic 10	€ 3.924,02

Rilevato che la somma da pagare rientra nei limiti dell'impegno assunto con le determinate summenzionate.

Visto i quantitativi di materiale recuperato derivati dai formulari di identificazione rifiuti e dalle pesate effettuate presso il centro di raccolta comunale.

Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste, e pertanto procedere a liquidare la somma di € 3.924,02 IVA inclusa come per legge.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

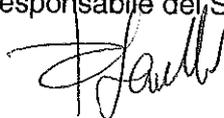
Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06;

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di liquidare - come liquida alla Società SARIM srl, con sede in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171, la somma di € 3.924,02 IVA inclusa come per legge, per il pagamento della fattura n. 454 del 16/12/2010, relativa al servizio recupero di ton. 26,18 di scarti di potatura del verde ornamentale e di residui provenienti dalla potatura degli alberi, nei luoghi pubblici e/o aperti al pubblico effettuato nel mese di NOVEMBRE 2010;
3. Di imputare la spesa sull'intervento 1090503.12 del Bilancio Esercizio Finanziario 2011 in corso di formazione - R.P. 2010;
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti;

A/R

Rodolfo SABELLI
Responsabile del Settore





Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 21-02-2011

prot. 4238

IL RESPONSABILE

G

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicazione dal 3 FEB. 2011 al _____

IL RESPONSABILE

G

10 FEB. 2011